



2 agosto 2023 – N. 21

Allontanare i consumatori dalla spirale inflattiva per la tutela dei produttori

Nel 2019, l'impegno principale dei governi e delle autorità monetarie era rivolto a contrastare il rischio di deflazione. I prezzi al consumo, infatti, tendevano a diminuire. Fecero la comparsa sulla scena economica, per la prima volta in assoluto, i tassi d'interesse negativi, con cui, per stimolare il ciclo economico e la domanda, gli istituti di credito venivano remunerati per l'indebitamento presso la Banca centrale europea. Poi, lo scenario è radicalmente cambiato per le conseguenze economiche della pandemia e dell'aggressione russa ai danni dell'Ucraina. L'inflazione è ripartita con la crisi logistica a livello internazionale, con i famigerati "colli di bottiglia". A seguire, è continuata a crescere con una velocità senza precedenti per il balzo verso l'alto dei prezzi dei prodotti energetici. Il rialzo dei prezzi ha, ovviamente, interessato anche i prodotti destinati all'alimentazione che, a metà dello scorso anno, hanno toccato il massimo storico secondo l'indice della FAO.

Alcuni governi hanno deciso di intervenire a sostegno dei consumatori. In Spagna, è stata decisa, fino alla fine dell'anno, la soppressione o una forte riduzione dell'IVA sui principali prodotti alimentari. In Francia, il governo ha invitato la grande distribuzione a mettere in vendita al "miglior prezzo possibile" i prodotti che compongono il cosiddetto "carrello della spesa". La scelta dei prodotti e il livello dei prezzi spettano alle singole catene. In Italia, stando alle dichiarazioni rilasciate da esponenti di governo, si sta ragionando sulla messa in opera di un sistema simile a quello in vigore in Francia. La Confagricoltura assicura fin d'ora la massima collaborazione, con l'auspicio che tutte le componenti della filiera agroalimentare facciano la propria parte per sopperire alla riduzione dei consumi.

La formazione dei prezzi spetta al mercato e al libero incontro tra domanda ed offerta; tuttavia, come stabilito dalle norme in vigore in altri Stati membri, potrebbe essere positivo definire tempi, modalità e indici economici condivisi di riferimento per lo svolgimento delle trattative, oltre a regole per le campagne di promozione dei prodotti. Qualsiasi sistema economico è più forte, se tutti i protagonisti hanno un giusto ritorno economico, anche in una prospettiva pluriennale, a partire dalla prima componente essenziale, quella produttiva.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



2 agosto 2023 – N. 21

DM Garanzie di origine

Con decreto del Ministro per l'Ambiente e la sicurezza energetica n. 224 del 14 luglio 2023 è stato adottato il decreto attuativo delle disposizioni di cui articolo 46 del d.lgs. 199/2021. Il decreto era stato anticipato nella fase di consultazione nel mese di marzo e, di fatto, conferma in larga parte lo schema inizialmente sottoposto a consultazione. Il decreto stabilisce: le modalità di emissione, trasferimento, riconoscimento e annullamento delle garanzie di origine della produzione di energia da fonti rinnovabili riferite ai vettori energetici (energia elettrica; gas, incluso il biometano; idrogeno, energia termica e/o frigorifera), le modalità di utilizzo delle garanzie di origine da parte dei fornitori di energia nell'ambito dell'energia fornita ai consumatori in base a contratti conclusi con riferimento al consumo di energia prodotta da fonti rinnovabili e le modalità con le quali è verificata la precisione, l'affidabilità e l'autenticità delle garanzie di origine emesse da altri Stati Membri. Inoltre, il decreto definisce altresì i criteri e le modalità per la fornitura ai clienti finali delle informazioni sulla composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica fornita, nonché sull'impatto ambientale della produzione.

CONAI

Il 20 luglio scorso, dopo un confronto con i Consorzi COMIECO, RILEGNO e COREVE e valutato lo scenario attuale della filiera del riciclo degli imballaggi, il Conai ha reso noto sul proprio sito di aver rimodulato il contributo ambientale (o CAC) per gli imballaggi in carta, legno e vetro. Dal 1° ottobre 2023, il contributo per gli imballaggi in carta e cartone passerà da 5 euro/tonnellata a 35 euro/tonnellata. Rispetto alle previsioni per il 2023, si sono ridotti i ricavi dalla vendita del materiale. Sono inoltre diminuiti i volumi degli imballaggi immessi al consumo e assoggettati al CAC; questo decremento è dovuto principalmente alla contrazione della produzione industriale nelle principali economie mondiali, in ragione delle dinamiche succedutesi sul piano internazionale, nonché in un contesto di aumento delle quantità di raccolta in convenzione.



UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

*impresa
tradizione
innovazione*



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



2 agosto 2023 – N. 21

Tavolo tecnico filiera cereali

Confagricoltura è intervenuta questa settimana al Tavolo tecnico del Ministero dell'Agricoltura, dove ha presentato una serie di elaborati statistici di varie fonti relativi alle stime dei raccolti dei cereali di quest'anno, anche alla luce degli eventi agrometeorologici, nonché alla situazione di mercato del settore cerealicolo e dei semi oleosi. Confagricoltura in particolare ha evidenziato alcune apparenti anomalie e discordanze tra i dati presentati, in particolare per quanto riguarda le previsioni di superfici investite e di raccolta del frumento tenero e del frumento duro. Questa situazione dovrebbe, ha evidenziato la Confederazione, suggerire quanto meno una certa cautela nell'utilizzo di dati evidentemente non ancora consolidati e che meritano un affinamento dell'analisi, al fine di aggiornare le stime ed evitare indicazioni fuorvianti agli operatori in un momento particolarmente delicato per il settore. L'amministrazione ha rassicurato sul fatto che in particolare l'Istat dovrebbe prevedere un aggiornamento a breve dei dati presentati di sua fonte.

Fauna carnivora e selvatica

Si è tenuta in data 24 luglio l'audizione di Agrinsieme presso la XIII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati sulle proposte di legge C. 136 Bruzzone e altri, C. 167 Cattoi, C. 568 Caretta, C. 608 Vaccari e altri e C. 1002 Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, recanti "Disposizioni in materia di fauna carnivora e selvatica". Nonostante gli importanti passi in avanti, a partire dalle modifiche introdotte dalla legge di bilancio all'art. 19 della legge n. 157/1992 e l'introduzione dell'art. 19-ter, alla pubblicazione del Piano straordinario di contenimento, si è sottolineato che le politiche portate avanti finora, orientate alla mera conservazione della fauna da una parte, e dall'altra a numeri insufficienti di abbattimento, come nel caso dei cinghiali, sono risultate inadeguate nel governare la fauna selvatica e nel contenere i danni per gli



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



2 agosto 2023 – N. 21

agricoltori, che spesso non vengono risarciti o solo in modo insufficiente, peraltro con iter lunghi e burocratici. È stata pertanto ribadita la necessità di intervenire rapidamente, anche attraverso una revisione della stessa legge n. 157/1992, nonché dando maggiore potere decisionale alle Regioni e province autonome in relazione ai piani di contenimento.

ISPRA, rapporto rifiuti speciali

ISPRA ha presentato il nuovo Rapporto rifiuti speciali, dove viene mostrata la fotografia di una produzione di rifiuti speciali in crescita dopo la crisi pandemica e grazie ad una generale ripresa delle attività economiche, della produzione industriale e manifatturiera. La produzione nazionale di rifiuti speciali si attesta a 165 milioni di tonnellate mostrando, rispetto al all'ultimo anno, con un significativo aumento (+12,2%) corrispondente a quasi 18 milioni di tonnellate. Il settore con la maggiore produzione totale dei rifiuti speciali è quello delle costruzioni e demolizioni che concorre per il 47,7% alla produzione complessiva mentre il settore agricolo rimane sostanzialmente stabile con lo 0,2 %. La produzione dei rifiuti speciali, strettamente correlata alle attività economiche insistenti su uno specifico territorio, si concentra nel: Nord Italia dove il tessuto industriale è più sviluppato, con quasi 96,4 milioni di tonnellate (58,4% del dato complessivo nazionale), al centro si attesta a 27,2 milioni di tonnellate (16,5% del totale), al Sud a 41,3 milioni di tonnellate (25,1%). Le regioni che producono più rifiuti speciali sono: Lombardia (37,4 milioni di tonnellate), Veneto (18 milioni), Emilia-Romagna (14,6 milioni). La gestione dei rifiuti speciali è affidata a oltre 10.000 impianti presenti sul territorio di cui: 5.928 sono situati al nord, 1.899 al centro, 2.936 al sud. Si recupera materia dal 72,1% degli speciali e solo il 5,7% del totale gestito prevede lo smaltimento in discarica (10,2 milioni di tonnellate). Il rapporto fornisce anche i dati sui flussi di rifiuti che, per quantità o complessità, presentano le maggiori criticità gestionali: rifiuti contenenti amianto, veicoli fuori uso (ancora lontani dall'obiettivo del recupero totale), pneumatici fuori uso, fanghi di depurazione delle acque reflue urbane e rifiuti sanitari.



UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



2 agosto 2023 – N. 21

Rapporto clima

Il 20 luglio è stato presentato l'ultimo rapporto clima da parte del il Sistema nazionale protezione ambiente (SNPA). Il rapporto certifica che il 2022 è stato in Italia l'anno più caldo dal 1961 ed anche l'anno che ha fatto riscontrare un'intensa e persistente siccità, in modo particolare nelle aree nord-occidentali, con un deficit delle precipitazioni già a partire dal 2021. Secondo lo studio, la forte crisi idrica dovuta al perdurare della carenza di precipitazioni ha ridotto notevolmente la disponibilità di acqua per la ricarica delle falde acquifere, dei laghi e degli invasi. Le alte temperature e la scarsità di precipitazioni hanno inoltre aumentato la quota di "evapotraspirazione" (la quantità d'acqua che dal terreno passa nell'aria allo stato di vapore) riducendo ulteriormente la disponibilità di risorsa idrica. Il perdurare della siccità ha prodotto effetti negativi sulle matrici ambientali e sui comparti economici, causando ad esempio condizioni di stress nella crescita delle colture per il deficit del contenuto idrico nel suolo. Le esigue precipitazioni nevose durante l'inverno 2022, inoltre, hanno avuto pesanti conseguenze sui ghiacciai alpini: la fusione glaciale nel settore nord-occidentale delle Alpi è stata quattro volte più intensa rispetto alla media degli ultimi 20 anni.



UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

*impresa
tradizione
innovazione*



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



2 agosto 2023 – N. 21

UPA SIENA

Vendemmia turistica, nuove direttive dal 12 luglio

La vendemmia turistica. Sembrerebbe concetto antitetico e contraddittorio, ma come ben sappiamo non è così, tutt'altro.

Lo possiamo collocare nell'ambito di un'esperienza culturale e ricreativa che arricchisce la variegata offerta delle nostre aziende.

Ben diversa dalla vendemmia ordinaria: la prima diletto, la seconda momento dirimente per un prodotto sublime. Vicinissime ma distinte. Vedere dove tutto ha inizio. Lo guardiamo sulla vite e lo assaggiamo in un bicchiere. Tutto vero.

L'antico rito della coltivazione della vite oggi ha assunto una nuova dimensione. Agli appassionati ed ai curiosi è data possibilità d'immergersi nelle tradizioni viticole che si perdono nella notte dei tempi. Ennesima prova provata della dinamicità del concetto di agricoltura. Mille visioni diverse e tutte uguali. La condivisione, la possibilità di far vivere agli altri quei momenti di simbiosi con le nostre produzioni, con il viver quotidiano in azienda.

Concetti assai peculiari anche per le prime "penne", ma tutto diventa più agevole vivendoli direttamente, in prima persona. E pensiamo a quante cose simili possiamo far conoscere, creare e condividere.

Il coraggio d'investire, d'immaginare qualcosa di nuovo dal sapore antico.

Ovviamente le norme. Certamente servono, ma non ridondanti, non fine a sé stesse. Occorrono quelle, non una di più né una di meno, sufficienti affinché si possa operare in sicurezza e tranquillità. Tormenti o sterili direttive ne facciamo volentieri a meno. Rispediamoli al mittente.

Ma oggi bicchiere forse mezzo pieno, andiamo avanti con qualche certezza in più, normativamente parlando dal 12 luglio.

Provato a far chiarezza su alcuni concetti ostici, che possono avere a seconda di come si leggono diverse e variegate dinamiche. Ma alcune indicazioni non ci convincono; le regole devono adeguarsi al cambiare delle stagioni e delle abitudini. In passato era un lavoro anche e soprattutto per gli studenti, oggi, come detto, divertimento e svago.

Novità, queste, che illustreremo il **2 agosto** alle **ore 15** in live streaming sui canali social di *Confagricoltura Siena* nella rubrica **"Nel Campo dell'attualità"**.



UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA



impresa
tradizione
innovazione

Unione Provinciale Agricoltori di Siena

via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena

www.confagricolturasiena.it



2 agosto 2023 – N. 21

nel
Campo
del'ATTUALITÀ

 UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

LIVE STREAMING  

CONFAGRICOLTURA SIENA

2 AGO
2023
ore 15

VENDEMMIA TURISTICA
nuove direttive dal 12 luglio

SALUTI ISTITUZIONALI e INTRODUZIONE AL TEMA

Gianluca Cavicchioli - Direttore Unione Agricoltori Siena

INTERVENTI

Marco Giuri – Avvocato esperto di Diritto Vitivinicolo e Enoturismo

Daniele Borri – Esperto di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Tatiana Pagano – Area Politiche del Lavoro, Welfare e
Sicurezza sul Lavoro Confagricoltura

*impresa
tradizione
innovazione* 

Organizzazione: Unione Provinciale Agricoltori di Siena
Strada Massetana Romana 50/A, Scola 8 Ufficio Comunicazione 0577 533 243
ufficiostampa@confagricolturasiena.it

 UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

*impresa
tradizione
innovazione*



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it